

## **Relazione finale Laboratorio socializzante Anziani fragili**

*Il Laboratorio si è svolto ogni settimana da lunedì 5 giugno a lunedì 2 ottobre per un totale di 11 incontri secondo il seguente programma condiviso con gli Anziani:*

### **Programma Laboratorio sperimentale Anziani fragili**

*(da lunedì 5 giugno a lunedì 2 ottobre: 17 incontri)*

#### **1) Lunedì 6 giugno (ore 9.30):**

- *Finalità del Laboratorio ricreativo e proposta di programma da condividere con il gruppo di Anziani (Bruno e Maria Teresa)*
- *Conosciamoci (Cinzia e Donata)*
- *La storia di Cascina Brandezzata (Bruno)*
- *Una sana alimentazione (consegna quaderno Anteas)*
- *Lettura guidata e passeggiata nel giardino di Cascina Brandezzata*
- *Pranzo in sala camino: ore 12.30*
- *Ritorno a casa: ore 13.30*

#### **2) Lunedì 12 giugno:**

- *Presentazione Programma (come condiviso il 6 giugno)*
- *Passeggiata nel giardino fiorito*
- *Conosciamoci*
- *Laboratorio di attività motoria (Viviana, maestra di Yoga)*
- *Alimentazione e Salute: lezione e discussione con l'Esperto (Annarita Sabbatini, dietista IEO)*
- *L'arte della cucina (Massimo De Vita, Teatro Officina)*
- *Pranzo in sala camino: ore 12.30*
- *Ritorno a casa: ore 13.30*

#### **3) Lunedì 19 giugno:**

- *Presentazione Laboratorio dei ricordi (Cinzia)*
- *Il movimento fa la differenza (consegna quaderno Anteas)*
- *Laboratorio di attività motoria (Viviana, maestra di Yoga)*
- *Lettura guidata*
- *Pranzo in sala camino: ore 12.30*
- *Ritorno a casa: ore 13.30*

#### **4) 26 giugno:**

- *Presentazione Laboratorio di arti creative (Camilla, Centro Artiterapie)*

- *I Farmaci della terza età (consegna quaderno Anteas)*
- *Laboratorio di attività motoria (Viviana, maestra di Yoga)*
- *Lettura guidata*

**5) 3 luglio:**

- *Discussione su "I Farmaci della terza età" con l'Esperto*
- *Laboratorio di attività motoria (Viviana, maestra di Yoga)*
- *Laboratorio di arti creative (Camilla, Centro Artiterapie)*

**6) 10 luglio:**

- *"La sicurezza degli anziani" (consegna quaderno Anteas)*
- *Laboratorio dei ricordi (Cinzia)*
- *Lettura guidata*
- *Laboratorio di arti creative (Camilla, Centro Artiterapie)*

**7) 17 luglio:**

- *Discussione "La sicurezza degli Anziani" con l'Esperto (Commissario P.S. Eugenio Ruggiero)*
- *Meditazione (Alessandra)*
- *Laboratorio dei ricordi (Cinzia)*
- *Laboratorio di arti creative (Camilla, Centro Artiterapie)*

**8) 24 luglio:**

- *Ginnastica leggera (Volontari Anteas)*
- *Attività ricreativa (la tombola)*
- *Lettura guidata*
- *Laboratorio dei ricordi (Cinzia)*

**9) 31 luglio:**

- *Laboratorio di attività motoria (Viviana, maestra di Yoga)*
- *Ginnastica leggera (Volontari Anteas)*
- *Attività ricreativa (la tombola)*
- *Laboratorio di scrittura dei ricordi (Cinzia)*

**10) 7 agosto:**

- *Laboratorio di attività motoria (Flavia, maestra di Yoga)*
- *Laboratorio dei ricordi (Cinzia)*
- *Attività ricreativa (la tombola)*
- *Il nonno, i racconti e la Famiglia (consegna libro Anteas)*

- *Pranzo in sala camino con insalata di riso, cibo peruviano e torta gelato*
- 11)        **21 agosto:**
- *Laboratorio dei ricordi (Cinzia)*
  - *Laboratorio di Danzavimentoterapia (Maira, Centro Artiterapie)*
  - *Attività ricreativa (la tombola)*
- 12)        **28 agosto:**
- *“A.A.A. Anziani attivi cercasi” (consegna quaderno Anteas)*
  - *Attività ricreativa con la tombola*
  - *Laboratorio di Danzavimentoterapia (Maira, Centro Artiterapie)*
  - *Laboratorio dei ricordi (Cinzia)*
- 13)        **4 settembre:**
- *“La gestione dei risparmi” (consegna quaderno Anteas)*
  - *Presentazione Laboratorio di Teatro e Narrazioni (Stefano, Teatro Officina)*
  - *Attività ricreativa con la tombola*
  - *Laboratorio di Danzavimentoterapia (Maira, Centro Artiterapie)*
- 14)        **11 settembre:**
- *Laboratorio di Teatro e Narrazioni dei ricordi (Stefano, Teatro Officina)*
  - *Discussione “la gestione dei risparmi” con l’Esperto (Lino Dadomo)*
  - *Attività ricreativa con la tombola*
  - *Laboratorio Biodanza (Pamela, maestra di Biodanza)*
- 15)        **18 settembre:**
- *Laboratorio di Teatro e Narrazioni dei ricordi (Stefano e Cinzia)*
  - *Attività ricreativa*
  - *Laboratorio Biodanza (Pamela, maestra di Biodanza)*
- 16)        **25 settembre:**
- *Laboratorio di Biodanza (Pamela, maestra di Biodanza)*
  - *Attività ricreativa con visita guidata in un vicino “orto sociale” (Elena, coltivatrice diretta)*
  - *Pranzo all’aperto, in una locanda sul laghetto verde*
- 17)        **Lunedì 2 ottobre**
- *Laboratorio dei Ricordi (Cinzia) e laboratorio di Teatro e Narrazioni (Stefano)*

- *Laboratorio Biodanza (Pamela)*
- *Pranzo: ore 12.30*
- *Ritorno a casa: ore 13.30*

*Il progetto ha previsto:*

- a) Laboratorio "Conosciamoci"*
- b) Laboratorio attività motorie [esercizi di Yoga (Viviana e Flavia), danzamovimentoterapia (Maira), biodanza (Pamela)]*
- c) Laboratorio di arti creative (Camilla)*
- d) Laboratorio dei ricordi: il cibo, il luogo nativo, la scuola, la guerra, il primo bacio, la mamma (Cinzia)*
- e) Laboratorio di Teatro con narrazioni dei ricordi (Stefano)*
- f) Brevi lezioni di Esperti (con consegna quaderni di Antreas)*
  - *Una sana alimentazione*
  - *Il movimento fa la differenza*
  - *I farmaci nella terza età*
  - *La sicurezza degli Anziani*
- g) Attività ricreative (gioco della tombola, letture guidate, passeggiate nel giardino fiorito e nell'orto di Cascina Brandezzata, visita in un vicino orto sociale)*

*E' programmata (domenica 22 ottobre) la restituzione da parte degli Anziani nell'auditorium di Cascina Brandezzata del Laboratorio dei ricordi e del laboratorio di Teatro con narrazione dei ricordi.*

### **Laboratorio di yoga (Viviana e Flavia)**

Non si può fermare il tempo. Ma grazie a un sano e corretto stile di vita possiamo mantenerci in forma. È per questo che lo yoga rappresenta una disciplina adatta agli anziani, perché in grado di soddisfare la voglia di movimento, conferendo una piacevole sensazione di calma e rilassatezza; i rischi di una vita sedentaria è sempre in agguato, con conseguenze negative sulla flessibilità dei muscoli. Praticare esercizi di yoga, permette di vedere migliorare sensibilmente la condizione della muscolatura; a questi effettivi benefici per la salute del corpo, si sommano ripercussioni positive anche sul piano dell'umore, un aspetto sempre molto importante, a qualunque età. Tutti gli anziani partecipano attivamente a questa lezione, gli indici di gradimento per questa attività sono positivi. Lo yoga sembra fatto apposta per la cosiddetta **terza età**, poiché richiede **lentezza, gradualità, pazienza**, rispetto dei propri limiti. Le persone anziane applicano già queste qualità, a volte perché costrette da malesseri e limitazioni, a volte perché hanno imparato a farlo durante l'esperienza di vita.

**Lo yoga è una disciplina adattabile a tutti: materiale occorrente, una sedia.**

Riguardo poi alla difficoltà a stare seduti per terra, molte delle posizioni e delle tecniche possono essere adattate per eseguirle da una sedia.

Fra gli scopi dello yoga c'è quello di raggiungere, attraverso una serie di posizioni e tecniche, la consapevolezza del corpo e del respiro, e poi anche di immagini mentali (dette visualizzazioni) per indirizzare il pensiero. **Tutto questo si può fare tranquillamente su una sedia, con gli occhi chiusi.**



## **Laboratorio dei ricordi (Cinzia)**

La memoria rappresenta l'identità di una persona e dei suoi rapporti con l'ambiente familiare, sociale e culturale. I vecchi hanno vissuto molte vicende, tramandano ricordi e esperienze. Nuovi, significativi apprendimenti cambiano la memoria e l'immagine di sé, ad ogni età. Da anziani si può imparare sempre, arricchire e rinnovare ricordi. La memoria dei vecchi e il loro sguardo si orientano sui contenuti essenziali dell'esistenza che costituiscono la base per altre storie da vivere e raccontare.

Il laboratorio consisteva nel rievocare e raccontare alcune tra le tappe principali della propria vita seguendo delle linee guida tematiche (come l'infanzia, la scuola, il matrimonio, il lavoro o i figli) alle quali sono state associate delle domande più specifiche, in maniera tale da restringere il campo d'indagine e da proporre un input per facilitare il ricordo e il conseguente racconto.

Un laboratorio di questo tipo non influisce solo sulla sfera affettiva, rievocando immagini piacevoli e felici, ma favorisce anche un confronto con i propri coetanei e aiuta a migliorare la **memoria** e l'utilizzo del linguaggio al fine della comunicazione di un'**esperienza autobiografica**.

**Allegati:** brochure del laboratorio dei ricordi (31 luglio / 7 agosto / 21 agosto/ 28 agosto);  
*La Bellezza delle cose*

## **Laboratorio dei colori (Camilla)**

Per quattro lunedì consecutivi Camilla insieme a tutti gli anziani ha lavorato con diversi materiali, colori tessuti carta per rappresentare immagini legate ai loro ricordi. Dopo un'iniziale diffidenza comprensibile, legata al fatto di non aver mai utilizzato i colori (neanche a scuola: **“ perché non c'erano, avevamo solo il pennino e il calamaio”**), ognuno con i propri mezzi ha sperimentato le diverse tecniche, chiedendo spesso conferma e sostegno e hanno realizzato diversi lavori a partire da temi come : la mia casa, un giorno felice della propria vita, il mare.



## Senior and junior

Erano presenti durante le attività dei laboratori alcuni bambini (dell'età di 9-10 anni) che hanno partecipato attivamente entrando subito in sintonia con il gruppo di persone anziane, condividendo i lavori proposti durante i laboratori e ascoltando con attenzione i racconti degli anziani e stimolando la narrazione con le loro domande curiose.

I bambini, con il loro carico di energia e di vita davanti, chiedono alle persone più grandi, affetto e attenzione, chiedono tempo, chiedono di stringere un legame con il passato, di conoscere quello che viene prima dell'adesso e da dove provengono. Hanno bisogno di sperimentare altre forme di socialità di sentirsi parte di una comunità che non è fatta solo di bambini ma anche di persone con età differenti. L'esperienza che i piccoli possono ricevere nell'incontro con le persone anziane è un fondamento di crescita. L'anziano offre al bambino tempi e spazi completamente diversi da quelli dei genitori e a differenza dei genitori, protesi al futuro, la persona anziana si presenta come una persona concentrata nel presente del bambino, rallentando i ritmi e offrendo ai piccoli anche uno spazio magico e fantastico dove essere sè stesso. Grazie a questo incontro, contatto e scambio, si offre ai piccoli la possibilità di scoprire la vecchiaia per mezzo di una conoscenza attiva, un'esperienza quotidiana, vera, reale che consenta di essere un domani adulti senza pregiudizi e discriminazioni, in una società che è sempre più vecchia. e al rispetto reciproco.



## **Laboratorio di danzamovimento (Moira)**

Gli incontri si sono tenuti presso la sala dell'Auditorium nelle mattine del 21,28 agosto e 4 settembre 2017. Il setting protetto e la disponibilità dei partecipanti hanno consentito un ottimo svolgimento del lavoro. Nonostante la brevità del ciclo di incontri è stato possibile instaurare fin da subito un clima di intimità e di fiducia, chiaro segno di una coesione di gruppo preesistente, che si è costruita nel corso delle attività del quotidiano dei vari laboratori proposti agli utenti durante l'estate. A questo proposito è stato interessante osservare e contribuire a tessere un filo che ha unito diversi momenti creativi e ricreativi, rafforzando così nel gruppo il senso di continuità e appartenenza. Le tecniche specifiche della danza Movimento Terapia attraverso l'esplorazione dei movimenti diretti e autodiretti, la suggestione dei racconti e i ricordi che diventano gesti, l'ascolto del proprio e dell'altrui essere danzante hanno favorito l'incontro tra partecipanti e permesso loro di svelare il mondo delle emozioni. Chi più timidamente chi più apertamente, ognuno è stato in grado di mettersi in gioco e dar voce al proprio sentire, utilizzando il movimento come canale espressivo facilitante e provocando nel gruppo stati di forte coinvolgimento a livello fisico e emotivo.

Ci siamo messi prevalentemente in cerchio, seduti sulle sedie e si sono alternati momenti di lavoro improvvisato e strutturato, individualità coralità, musica silenzi, comunicazione VERBALE E NON VERBALE. La tecnica del rispecchiamento ha svolto la funzione principale di mettersi in relazione empatica e rispondere al bisogno primario di essere visti e conosciuti.

La curiosità, il coraggio, la commozione, il desiderio di esprimersi, il clima ludico e non giudicante sono stati dunque elementi presenti nel gruppo, fondamentali per la buona riuscita del laboratorio e al pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati: aprirsi al nuovo, al sé e all'Altro.

## **Laboratorio di Biodanza (Pamela)**

Biodanza è un sistema esperienziale che combina musica, movimento e incontro per favorire lo sviluppo umano e la crescita personale. Offre uno stimolo continuo a muoversi con gioia, ad entrare in relazione con gli altri, ad avere il coraggio di esprimersi, a percepire i propri ritmi naturali, ad avere stima e fiducia in sé stessi. Le sequenze degli esercizi aumentano la resistenza allo stress e la vitalità, migliorano la comunicatività, stimolano la creatività e riscattano il legame originario con la natura. Biodanza non si ispira a sistemi ideologici o religiosi, si basa sull'osservazione fenomenologica, la descrizione e la sperimentazione.



## Laboratorio di Teatro e Ricordi (Stefano)

Il laboratorio di Teatro e narrazione è stato il naturale termine del laboratorio sui ricordi. Il lavoro di gruppo, infatti, si è concentrato proprio sul materiale raccolto durante le precedenti giornate di lavoro, un tesoretto di narrazioni più o meno organizzate e articolate, che abbracciano 80 anni di storia italiana da nord a sud. La narrazione teatrale è la forma più diretta, autentica e sincera di racconto, ed in questo caso, gli “attori” portano con loro il pubblico in un viaggio tra i ricordi fatto, non solo di parole, ma anche di gestualità, canti, commozione e silenzi. L’ambiente familiare ed amichevole dell’auditorium della cascina Brandezzata, unito alla spontaneità dei modi di tutto lo staff sono stati la chiave per raggiungere il necessario livello di fiducia e apertura che il narratore deve provare per riuscire a rivivere momenti, anche drammatici, della propria vita.

Le narrazioni, all’inizio spontanee e guidate da continui rimandi ai compagni di lavoro, sono state registrate e trascritte. Con il susseguirsi delle giornate di laboratorio, si è delineato in modo sempre più preciso il migliore percorso tra le narrazioni per dare parola a tutti i partecipanti.

La fase di ascolto è stata anche integrata con materiale visivo e testi teatrali che avevano il fine di creare gruppo e facilitare i ricordi su specifici avvenimenti storici. Lo scopo del laboratorio, pienamente raggiunto, è proprio l’apertura e la condivisione ragionata dei propri ricordi in forma di Narrazione diretta: l’attore è colui che ha vissuto i fatti.

I partecipanti hanno accettato di farsi riprendere durante il laboratorio per poter montare un video: il regalo, di questo splendido ed energico gruppo, indirizzato specialmente alle nuove generazioni.





- ore 12.00: L'arte della cucina (Massimo)



### **Ore 12.30 pranzo insieme in sala camino**

- Un momento di socializzazione molto importante, di scambi di opinioni sulla giornata e sulle attività svolte.
- Un momento di confronto sulle abitudini alimentari



---

*Lettera agli Amici del Laboratorio di Cascina Brandezzata - via Ripamonti,  
428*

*Siamo quasi alla fine dei nostri incontri settimanali, voglio ringraziarvi per i bei giorni passati insieme, dell'accoglienza ricevuta, della gentilezza e pazienza per noi vecchi, degli argomenti trattati, molto interessanti, dallo yoga alla pittura alle varie danze ai giochi ed altro, ai ricordi della guerra e come si viveva senza le comodità dei giorni nostri.*

*per quanto mi riguarda non avevo mai parlato con nessuno di quanto detto o scritto, a nessuno interessava, si è formato un gruppo di persone molto simpatico, gradevole, carinissimo.*

*Sono uscita dal letargo, mi ero chiusa dopo la morte dei miei cari e vari problemi di salute.*

*Ho ritrovato il piacere di vestirmi decentemente e di chiaccherare, anche troppo. I quaderni Anteas istruttivi, i vari personaggi intervenuti: bravi e competenti.*

*Un ringraziamento particolare al professore Bruno Andreoni e a tutti i suoi più stretti Collaboratori, ai Volontari ecc. ecc. C'è ancora tanto amore negli umani, è stata una bella esperienza.*

*Per ultimo non voglio dimenticare l'attore Stefano di una bravura eccezionale meglio di Gigi Proietti.*

*Termino con tanti cari saluti ed un abbraccio di tutto cuore.*

*Una 86 enne che si è molto divertita e commossa*

*Milano 25-09-2017*

---

**SERVIZIO CUSTODIA SOCIALE – Municipio 5**

**LABORASTORY- CASCINA BRANDEZZATA**



Laborastory è un laboratorio sperimentale proposto ad anziani fragili residenti in caseggiati di Edilizia Residenziale Pubblica in condizione di solitudine organizzato da

Fondazione Luvi, che si articola in diverse proposte alternando lezioni e interventi su temi specifici ad attività ricreative ed artistiche.

L'attività si rivolge ad anziani di età superiore ai 70 anni con l'obiettivo di mantenere e consolidare le capacità residue dei partecipanti, contrastare l'isolamento e attivare reti di vicinato. Il laboratorio si svolge presso gli spazi di Cascina Brandezzata in via Ripamonti ed è strutturato per un gruppo di circa 15 anziani provenienti dai Municipi 4 e 5 del Comune di Milano. Gli incontri hanno avuto inizio il 5 giugno e proseguiranno fino alla fine di settembre, con cadenza settimanale il lunedì mattina dalle 9.30 alle 13.30.

Dopo un'iniziale difficoltà ad intercettare l'utenza adeguata a frequentare il laboratorio, legata al fatto che molte persone anziane in carico al servizio sono estremamente compromesse dal punto di vista psico-fisico, il numero di adesioni raccolte, grazie anche al passaparola tra gli utenti, è stato tale da dover creare una lista d'attesa per la prossima edizione che si svolgerà presumibilmente in autunno.

Gli anziani che frequentano l'iniziativa sono 10, 7 donne e 3 uomini con un'età compresa tra i 68 e gli 89 anni. Il gruppo proviene quasi interamente dai caseggiati di via Marco D'Agrate e via Pismonte ed è stato scelto proprio perché questi stabili non sono interessati da attività di socializzazione del Servizio di Custodia Sociale (assenza di spazi adeguati). Gli anziani del gruppo inoltre si conoscevano già e poter proporre loro una attività in maniera continuativa ha avuto come obiettivo il consolidamento delle relazioni e delle reti di vicinato.

Il gruppo si è subito integrato con l'altro gruppo di anziani proveniente dal Municipio 4. Come da accordi, durante il mese di giugno l'operatrice che lavora negli stabili ha accompagnato il gruppo ed è stata presente durante lo svolgimento delle attività, cosa che ha consentito alle persone di avere un punto di riferimento in un ambiente nuovo e ha consentito di osservare da un lato i punti di forza dall'altro le criticità emerse.

Dal mese di luglio si è stabilito che l'operatrice del Servizio di Custodia Sociale non accompagnasse più il gruppo alle attività, ma che si limitasse ad essere un punto di riferimento alla partenza e all'arrivo del gruppo. Questo cambiamento è stato comunque ben accettato dagli anziani grazie all'attenzione dei gestori dell'attività e dei volontari di Fondazione Luvi che sono stati fin da subito molto presenti e attenti ad ognuno dei partecipanti favorendo un clima di fiducia e benessere.

Le criticità iniziali segnalate dall'operatrice erano legate sia alla necessità di pause più frequenti tra le attività per andare incontro alle difficoltà degli anziani, non abituati a mantenere la concentrazione per tempi molto lunghi, sia al numero di attività proposte in ogni incontro. Gli organizzatori dell'attività hanno subito dimostrato una grande disponibilità e attenzione rispetto a eventuali suggerimenti e accorgimenti, in alcuni casi anche modificando in toto l'attività qualora risultasse non adeguata al target di utenza presente.

Nel complesso tutte le attività proposte sono state apprezzate dal gruppo che ha dimostrato grande curiosità e interesse e ha partecipato con entusiasmo.

Molto interessanti sono stati anche l'approccio usato degli organizzatori che ha, in modo discreto, fatto emergere vissuti e esperienze degli anziani, andando a valorizzare il loro patrimonio di vita e l'idea di dar voce e far rivivere quelle che sono state o che sono rimaste le aspirazioni e i sogni degli anziani coinvolti, attraverso tecniche artistiche e narrative.

"Laborastory" sta dando la possibilità agli anziani partecipanti di ritrovare risorse e competenze che avevano smarrito o che spesso la solitudine in cui vivono aveva fatto loro dimenticare di avere. Il gruppo è davvero entusiasta dell'iniziativa e apprezza la professionalità e la passione che gli operatori mettono a loro disposizione.

La Coordinatrice del Servizio di Custodia Sociale-Municipio 5  
Francesca Di Saverio

---

*La progettazione dell'intervento è stata realizzata da Fondazione Lu.V.I., con il supporto di un proprio consulente (Maria Teresa Scarpa) che ne ha verificato la fattibilità, oltre a individuare e attivare le collaborazioni occorrenti.*

*Il Coordinamento delle attività in Cascina è stato realizzato dalla Direttrice di Fondazione Lu.V.I. Onlus, Cinzia Pellegrini, che ha anche impostato e in parte personalmente realizzato i laboratori dedicati alla valorizzazione dei ricordi.*

*La realizzazione del Laboratorio ha inoltre richiesto il contributo della segreteria amministrativa di Lu.V.I. e di altro personale operativo per le opportune operazioni di allestimento degli spazi (pulizia, ecc.).*

*Il nostro progetto, indicativamente programmato per 20 Anziani fragili (identificati dai Servizi sociali e seguiti dal Servizio di custodia sociale di zona 4 e 5) ha raggiunto*

*lo scopo di facilitare la socializzazione di Persone che, vivendo in solitudine, presentavano il rischio di rapido deterioramento della loro salute (in particolare per quando riguarda le loro funzioni cognitive).*

*Complessivamente nell'arco dei 4 mesi l'iniziativa ha coinvolto 9 Anziani provenienti da zona 4, 15 da zona 5 e 2 da altre zone (reclutati direttamente dalla Fondazione) per un totale di 26 persone. A causa di assenze per motivi occasionali, vacanze o problemi di salute la presenza effettiva è variata da un minimo di 10 a un massimo di 16 partecipanti.*

*Mentre all'inizio del percorso del Laboratorio a loro dedicato gli Anziani si sono presentati diffidenti/timorosi/riservati, successivamente con gli stimoli del nostro Laboratorio è emersa tutta la loro ricchezza che era stata forse soffocata dalla solitudine e dalla fragilità della loro condizione sociale.*

*Gli incontri settimanali prevedevano il trasporto da alcuni "punti di raccolta" (con la presenza dei relativi Custodi sociali, in zona 4 e 5) a Cascina Brandezzata (ore 9.00) con ritorno a casa (ore 13.30) dopo un pasto "socializzante" nella foresteria della cascina. Dalle 9.30 alle 12.30 si sono svolte le attività previste in programma nelle aule di cascina Brandezzata. Tutti i partecipanti al Laboratorio erano dotati di una copertura assicurativa.*

*Le attività sono state realizzate grazie alla presenza di diversi Volontari di Fondazione Lu.V.I. Onlus, della Associazione di Volontari ANTEAS e alla collaborazione con il Servizio di Custodia sociale di zona 4 e di zona 5. I Custodi Sociali hanno accompagnato gli Anziani durante tutti gli incontri del mese di giugno e le loro osservazioni hanno permesso di modulare la programmazione tenendo conto del reale riscontro tra i partecipanti. Successivamente i Custodi hanno collaborato per la programmazione segnalando ogni settimana le partecipazioni previste ed eventuali variazioni o particolari condizioni di cui tenere conto.*

*Il Laboratorio dei ricordi e il Laboratorio di Teatro con narrazioni dei ricordi hanno prodotto alcuni documenti (allegati) e restituzioni di cui protagonisti/autori sono stati gli stessi Anziani.*

*Alla fine del ciclo di 17 incontri, i Partecipanti hanno compilato il seguente questionario di valutazione del loro gradimento:*

**Egregio / Gentile partecipante al Laboratorio vorremmo conoscere la Sua opinione sul Laboratorio al quale hai partecipato in Cascina Brandezzata.**

**La sua opinione è per noi preziosa**

**1. Il Laboratorio, complessivamente, le è piaciuto ?**

		
<b>SI, MOLTO</b>	<b>ABBASTANZA</b>	<b>NO, PER NIENTE</b>

**2. Cosa pensa dell'ambiente (locali, giardino, ecc )?**

		
<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>



**3. Che voto darebbe agli operatori ? (insegnanti, assistenti, volontari .....)**

		
<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>

**4. Come valuta i pasti ?**

		
<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>

**5. Consiglierebbe questo Laboratorio a una persona amica ?**

	
<b>SI</b>	<b>NO</b>

**6. Cosa le è piaciuto di più in questo Laboratorio ?**

**7. Cosa le è piaciuto di meno ?**

**8. Può dare un voto a ogni attività ?**



yoga	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ginnastica leggera	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
laboratorio di pittura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
danza-movimento terapia	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
tombola	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
meditazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
laboratorio dei ricordi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
consigli per l'alimentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
guida all'uso dei farmaci	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
consigli per difendersi dalle truffe	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
gestione del risparmio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
laboratorio teatro	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
biodanza	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
passeggiate in giardino e nell'orto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

## 9. Può darci qualche suggerimento ?

***Grazie per la collaborazione !***

---

### ***Di seguito la rendicontazione economica dettagliata***

**USCITE:** sono indicati i soli costi direttamente imputabili al progetto

Laborastory	COSTI SORGENTI	
<b>Animatori retribuiti</b>	€	<b>924</b>
<b>Acquisto di servizi</b>	€	<b>4.450</b>
servizio trasporto	€	2.487
servizio catering	€	1.658
pasto presso lago verde	€	146
assicurazione partecipanti	€	159
<b>Acquisto di beni</b>	€	<b>780</b>
generi alimentari e materiale monouso	€	680
cancelleria, opuscoli ecc	€	100
<b>TOTALE</b>	€	<b>6.154</b>

*tutti i costi sono esposti al lordo I.V.A., in quanto la Fondazione non esercita attività commerciale*

**ENTRATE:** sono pari alle uscite e interamente a carico di Fondazione Lu.V.I.

Fondazione Lu.V.I. Onlus ha inoltre sostenuto i costi di struttura (es: pulizie, manutenzione del giardino e degli spazi comuni) necessari per rendere fruibile al meglio gli spazi di Cascina Brandezzata.

L'apporto del Volontariato, per 17 incontri, con una presenza media di 3 volontari Anteas e 5 di Fondazione Lu.V.I. Onlus, è quantificabile in n° 585 ore.

*Considerato il gradimento manifestato dagli Anziani, i risultati qualitativi (miglioramento qualità della vita con socializzazione) e il giudizio positivo espresso*



*dai Servizi di Custodia sociale, **Fondazione Lu.V.I. Onlus gradirebbe ripetere l'esperienza del Laboratorio con ulteriori cicli di 3-4 mesi.***

## ***Richiesta di contributo per avviare ulteriori analoghi Laboratori***

*Per potere procedere nel nostro progetto, si chiede un contributo economico in particolare per la copertura parziale della spesa relativa al trasporto da/a Cascina Brandezzata e alla fornitura dei pasti. Si evidenzia che precedentemente (maggio 2017) Fondazione Lu.V.I. Onlus aveva sottoposto alla Direzione Centrale Politiche sociali il progetto "Laboratorio sperimentale per Anziani fragili in caseggiati di edilizia popolare e/o in condizioni di solitudine". Il 4 luglio 2017 la proposta è stata accettata dalla Direzione Politiche sociali come progetto finalizzato alla realizzazione di azioni di Welfare comunitario. Fondazione Lu.V.I. Onlus ha richiesto anche un contributo economico al Municipio 5 per la realizzazione del progetto di Laboratorio per Anziani fragili del Territorio.*

*Siamo a disposizione per un eventuale approfondimento.*

*Cordialmente*

*bruno andreoni*